Nessun membro può essere eletto senza il beneplacito del re di Baviera. A norma degli statuti vi debbono essere diciotto gran-croci, otto ufficiali, trentasei cavalieri, e dodici cavalieri onorarj tanto ecclesiastici, quanto laici. Sullo scudo di s. Michele, nella faccia della decorazione trovasi la leggenda: *Quis ut Deus*? sulle quattro parti della croce vi sono le quattro lettere: P. F. F. P. (*pietas*, *fidelitas*, *fortitudo*, *perseverantia*); sul rovescio sono le parole: *Dominus potens in praelio*. La dignità di gran Maestro dell' Ordine di cui trattiamo, coll' approvazione del re, viene conferita a un principe del sangue.

TAVOLA CCXXVII.

CAVALIERE DELL' ORDINE DI DANNEBROC, CONFORME ESISTE OGGIDI' IN DANIMARCA

Dell' Ordine di Dannebroc abbiamo antecedentemente trattato; ora ne resta a dire però del suo stato presente in Danimarca, a compiere così la storia di esso. Diremo dunque, riepilogando l' antecedente narrazione, che nel 1671 il re Federico III conferì ad alcuno tra' suoi più fedeli sudditi la Decorazione di quest' Ordine all' occasione della per lui avventurosa nascita del suo figliuolo, succedutogli poi nel regno col nome di Enrico IV. Essa decorazione consisteva in una croce sospesa ad un nastro bianco che girava sulla spalla destra, con una piastra al lato sinistro del petto. Il primo decembre 1693 Cristiano V, riformando l' Or-

V. V. T. CCXXVII.

N. Consoni dis. Prof. Cav. Gio. Silvagni lit. N. Moneta inc.

Cav. dell' Ordine di Dannebroc

dine de
nebroc
decreto
organi
dalle c
l' Ordi
del re
vigi en
coraggi
e de' s
progre
nazion

passar
altro l
stimi b
azioni d
si nomin
adorna c
grado in
e gli am
croci, e
ste du
lieri d
quarta
Gud o
re; ne
Walden
abbia fo
leonge

dine dell' Elefante, fece stendere gli statuti di quello di Dannebroc. Il re Federico VI, regnante ancora nel 1827, con un decreto del 28 giugno 1808, gli diede una nuova e più estesa organizzazione. Ecco i principali punti di questo decreto, come dalle ordinanze del 28 gennaio 1809, e del 28 gennaio 1812: l' Ordine di Dannebroc può essere acquistato da ogni suddito del re, senza riguardo al grado nè all' età, per azioni e servigi eminenti, per prove segnalate di valore, di lumi, e di coraggio pei militari, per sacrifizi a favore del re, della patria e de' suoi concittadini, per imprese difficoltose e utili, per progressi nelle scienze e nelle arti, cattivando onore alla nazione ecc.

L' Ordine in quistione dividesi in quattro classi; conviene passare dalle classi inferiori per salire alle superiori. Il re peraltro ha il diritto di fare delle eccezioni, quante volte egli lo stimi ben fatto, in favore d' uomini ch' abbiano eseguito delle azioni di un merito straordinario. I cavalieri della prima classe si nominano gran commendatori, portano la croce dell' Ordine adorna di diamanti, ricevono il titolo di eccellenza, ed hanno grado immediatamente dopo i marescialli, i tenenti generali e gli ammiragli. I cavalieri della seconda classe sono detti grancroci, e ricevono gli onori militari dei generali maggiori. Queste due classi hanno la stessa piastra con una croce. I cavalieri della terza classe si chiamano commendatori: quelli della quarta cavalieri di Dannebroc. Sulla croce si vede il motto: *Gud og Kongen*, che nel nostro linguaggio significa, *Dio e il re*; nel centro poi della croce stessa è un W doppio, cioè Waldemaro II, che si crede, conforme altrove si disse, che abbia fondato l'Ordine nel 1219, dopo una battaglia vinta in

Livonia, nella quale l' insegna di Dannebroc apparve per la prima come pegno della vittoria.

In forza di un decreto dal 28 gennaio 1808, e per un altro del 28 gennaio 1809, la croce di Dannebroc in argento fu aggiunta alla decorazione della quarta classe dei cavalieri: chi ne è decorato si chiama *Dannebrogsmana*, che suona in nostra lingua, *uomo di Dannebroc*. Il giorno 28 giugno, dì natalizio di Waldemaro II. è il giorno anniversario; il giorno natalizio del re regnante è il giorno di festa dell' Ordine, tanto per l' Ordine dell' Elefante, quanto per quello di Dannebroc.

Qui aggiungerò che nel 1801, il 29 gennaio, il re di Danimarca istituì un *marchio di onore* per gli operai che si distinguono ne' reali cantieri, esteso poscia con decreto del 4 settembre 1814 a tutti quelli che a datar da quell' epoca fossero per contribuire alla conservazione della regia marina. Per ottenere il detto *marchio d' onore*, bisogna avere venticinque o trent' anni di servizio. Nel 1812 lo stesso re instituì una medaglia per premiare il coraggio filantropico di salvare alcuna persona in pericolo d' annegare.

TAVOLA CCXXVIII.

CAVALIERE DELL' ORDINE DEL BAGNO, SECONDO AL PRESENTE ESISTE IN INGHILTERRA

A compiere la storia fino a giorni nostri dell' Ordine inglese del Bagno, del quale abbiamo trattato antecedentemente, diciamo. Essere ignoto se sia stato instituito da Riccardo II o da Enrico IV. (1399); secondo il *Royal-Calendar* sarebbe l' ul-